



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città metropolitana di Bologna

DECRETO

n. 13 del 01/04/2021

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA**

A firma di: **ERRIQUEZ ALESSANDRO - SINDACO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Soggetti destinatari:

ALBO PRETORIO COMUNALE , ANTONINO MUSCO SEGRETARIO GENERALE

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

IL SINDACO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'articolo 11, che prevede l'adozione da parte di ogni Amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 7;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto legislativo n. 97 del 2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visti:

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72 dell'11/09/2013;
- l'aggiornamento 2015 al Piano nazionale Anticorruzione di cui alla Determina ANAC n. 12 del 28/10/2015;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2017 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2018 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

Visto, in particolare l'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, come modificato dall'articolo 41 del decreto legislativo n. 97 del 2016 che così recita "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione....";

Preso atto che l'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, unifica le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e quelle del Responsabile della trasparenza in capo ad un solo soggetto, come, peraltro, ribadito dal punto 5.2 del Piano nazionale Anticorruzione 2016;

Viste le circolari del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 e n. 2 del 2013 e n.1 del 2014;

Richiamate le delibere dell'ANAC nn.6/2010; 105/2010, 120/2010, 2/2012, 4/2012, 71/2013 e 77/2013;

Visto lo Statuto del Comune di Castello d'Argile;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 29/03/2021, con la quale, nell'approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2021-2023 si dava atto che "il Segretario comunale di questo Ente è la figura individuata quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012";

Visto il Decreto protocollo n. 1513 del 23 febbraio 2021, con il quale, in qualità di Sindaco del Comune di Castello d'Argile (Ente capofila della convenzione di Segreteria tra i Comuni di Castello d'Argile e Bentivoglio) si è provveduto alla nomina del dr. Antonino Musco, Segretario Generale titolare della convenzione di Segreteria tra i Comuni di Castello d'Argile e Bentivoglio, a decorrere dal 01 aprile 2021 e sino a fine mandato elettorale 2024 del Sindaco Comune capofila;

Ritenuto che, per l'esperienza acquisita, il predetto Segretario Generale risulta in possesso dell'autorevolezza e competenza necessarie per lo svolgimento dell'incarico in oggetto;

DECRETA

- 1) Il conferimento al dr. Antonino Musco, Segretario Generale titolare della Segreteria comunale associata tra i Comuni di Castello d'Argile (Ente capofila) e Bentivoglio, delle funzioni di "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza" (RPCT) del Comune di Castello d'Argile;
- 2) L'incarico in questione ha decorrenza immediata e la durata parametrata a quella dell'incarico di Segretario comunale presso il Comune di Castello d'Argile attualmente in corso;
- 3) Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Comune di Castello d'Argile, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione .

Il Sindaco
Alessandro Erriquez
(f.to digitalmente)

Per accettazione
Il Segretario Generale
dr. Antonino Musco